



PON “LEGALITÀ” 2014/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

ASSE III

Azione 3.1.1 – Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

PROGETTO	<i>Indicare il titolo del progetto</i>
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	<i>Indicare nome e cognome</i>

PUNTEGGIO MASSIMO DI PROGETTO	Punteggio Attribuibile	Punteggio Attribuito
	Max.: 99 (+ 15) = 114	

Criteri di Valutazione

A. Contributo alla strategia del Programma

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 3.5, 3.5.1, 3.6, 4.2		Max Punti				39		
CRITERI GENERALI								
		0	1	2	3	Peso	Tot	
A.1	Coerenza della proposta con la strategia generale e gli obiettivi specifici del Programma							
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto della capacità della proposta progettuale di:							
	- definire un quadro chiaro e dettagliato del deficit di legalità presente sul territorio					1,5		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa concorrere a prevenire e contrastare la corruzione e la criminalità organizzata					1,5		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa favorire la valorizzazione e il recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata					1,5		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa incrementare gli obiettivi di integrazione e di inclusione sociale					1,5		
TOTALE						6		
A.2	Contributo della proposta alla valorizzazione degli indicatori di risultato e di output del Programma						0,3	
		La valutazione sarà effettuata tenendo conto del criterio specifico (A.7, A.8) riportato nella sezione sottostante						
A.3	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi							
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:							
	- coerenza della tempistica indicata per l'avvio degli interventi					0,5		
	- coerenza della tempistica indicata per il rilascio di autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., rispetto al cronogramma di spesa					0,5		
TOTALE						1		
A.4	Contributo e livello di integrazione della proposta con le azioni cofinanziate dal FSE						0,2	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. A						7,5		
CRITERI SPECIFICI								
		0	1	2	3	Peso	Tot	
A.5	Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da alto tasso di criminalità e (eventualmente) fenomeni di marginalizzazione sociale, flussi migratori, e rischio devianza						1,5	
A.6	Grado di complementarietà con le operazioni finanziate nell'ambito delle seguenti azioni finanziate dal Programma:							
	- Azione 4.1.1 dell'Asse IV, per l'erogazione di percorsi di inclusione per gli immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria;						0,5	
	- Azione 4.2.2 dell'Asse IV, per l'erogazione di azioni di supporto alle associazioni di volontariato, alle imprese sociali e a tutti i soggetti abilitati che gestiscono beni immobili confiscati.						0,5	
	TOTALE						1	

Griglia di Valutazione del Progetto

A.7	Contributo della proposta alla restituzione alla collettività di beni confiscati (immobili e aziende) rispetto al totale dei beni sequestrati e confiscati					1,5	
A.8	Contributo della proposta alla riabilitazione e all'allestimento degli spazi relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata					1,5	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. A						5,5	

TOTALE SEZIONE A (Criteri generali + criteri specifici)	
--	--

B. Governance del Progetto

	Modello: sezioni 3.2, 3.4, 5.1	Max Punti				25	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
B.1	Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:						
	- adeguatezza del numero di risorse dedicate alla gestione e al controllo del progetto					1,5	
	- adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di esperienza professionale e competenze specifiche					1,5	
	- adeguatezza e coerenza nelle funzioni assegnate a ciascuna unità nell'ambito del progetto					1	
	- adeguatezza delle modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro					1	
	- coerenza nell'utilizzo del personale nel diverse fasi del progetto					0,9	
TOTALE						5,9	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
B.2	Livello di competenze e capacità amministrativa in materia di realizzazione di lavori e opere pubbliche					0,5	
B.3	Capacità amministrativa e finanziaria del proponente adeguata all'avvio e al sostegno nel tempo delle attività e delle iniziative sociali all'interno dei beni oggetto di recupero					1	
B.4	Efficacia del modello proposto per la gestione dei servizi e delle attività sociali a seguito del recupero del bene					1	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. B						2,5	

TOTALE SEZIONE B (Criteri generali + criteri specifici)	
--	--

C. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3		Max Punti				35	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.1	Qualità tecnica e completezza del progetto proposto						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- adeguatezza e completezza dell'analisi dei fabbisogni di legalità del territorio interessato dalla proposta					1	
	- adeguatezza e completezza della definizione degli obiettivi da raggiungere					1	
	- adeguatezza e completezza della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento					1	
	- coerenza del cronoprogramma con le attività previste					1	
TOTALE						4	
C.2	Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- congruità dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare					1	
	- livello di dettaglio del budget					1	
	- coerenza del cronogramma di spesa con la tempistica di realizzazione					0,6	
TOTALE						2,6	
C.3	Adozione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- congruità delle procedure attese per le attività di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti					0,3	
	- congruità delle procedure attese per le attività di valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post degli interventi previsti					0,2	
TOTALE						0,5	
C.4	Garanzia della sostenibilità economico-finanziaria del progetto in seguito alla conclusione dello stesso						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- analiticità della descrizione delle fonti di finanziamento a cui si farà ricorso a conclusione del cofinanziamento dei Fondi Strutturali					0,3	
	- congruità delle previsioni dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare nei 5 anni successivi alla conclusione					0,3	
TOTALE						0,6	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. C						7,7	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.5	Presenza di un piano per gestire problematiche specifiche del bene (Es. vincoli o gravami creditizi o necessità di messa a norma dell'immobile)					1	
C.6	Presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche socio-economiche Il contributo verrà valutato anche sulla base della capacità di individuare e analizzare i fabbisogni specifici di integrazione, inclusione sociale dei territori di riferimento e della domanda effettiva rispetto all'utilizzazione dei beni					1	
C.7	Grado di valutazione dei vincoli o dei gravami creditizi, incombenti sui beni confiscati, che possano avere un potenziale impatto negativo sulla realizzabilità dell'intervento					1	

Griglia di Valutazione del Progetto

C.8	Grado di idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta					1	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. C						4	

TOTALE SEZIONE C (Criteri generali + criteri specifici)	
--	--

D. Priorità e Premialità

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, 3.7	Max Punti				15	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.1	Utilizzo del “rating di legalità” per la selezione del soggetto attuatore dell’operazione <i>(Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014¹)</i>					0	
D.2	Grado di integrazione della proposta con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale					0,5	
D.3	Grado di integrazione con interventi previsti in altri PON o POR					0,5	
D.4	Rilevanza dell’intervento rispetto alle priorità orizzontali dell’Unione Europea <i>(Innovazione sociale, qualità della vita, disabilità, sviluppo sostenibile, non discriminazione e parità tra uomini e donne)</i>					0	
D.5	Livello di esperienza pregressa positiva del proponente nell’ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza					0,5	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. D						1,5	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.6	Grado di coerenza delle modalità di ristrutturazione degli immobili con i principi di sviluppo sostenibile <i>Il contributo verrà valutato in base al miglioramento dell’efficienza energetica e al contenimento dell’inquinamento</i>					0,5	
D.7	Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale, economico-sociale e delle organizzazioni sul territorio nel processo di riconversione del bene confiscato					0,5	
D.8	Presenza di comprovati fenomeni di marginalizzazione sociale, flussi migratori e rischio devianza nell’area territoriale su cui è ubicato il bene oggetto di riqualificazione					1	
D.9	Presenza di un progetto esecutivo già approvato e valido (aggiornato ai prezzi di mercato e nel rispetto della normativa tecnica vigente, ecc.), ai sensi del D. Lgs. 50/2016					0,5	
D.10	Riqualificazioni di beni c.d. emblematici e ad alto potenziale					1	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. D						3,5	

¹ I dispositivi attuativi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali, previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating.

TOTALE SEZIONE D (Criteri generali + criteri specifici)	
---	--

TOTALE PROGETTO (A+B+C+D)	
-------------------------------------	--

FIRMA
Responsabile dell'Istruttoria

VISTO
Dirigente Ufficio Gestione

LUOGO e DATA

_____, __/__/____